

Il volo del gabbiano

Tra le tante fotografie incorniciate, raffiguranti squadre o singoli atleti, appese alle pareti nella sede della gloriosa Audace, una, in particolare mi fa sognare. Sarà il fatto che i protagonisti, in posa, hanno riempito le mie domeniche al vecchio Tiberghien o sarà quel dolce gusto di rivangare. Audace record, sta scritto sulla fotografia in bianco e nero. Record, perchè prima classificata nel campionato veneto di Promozione 69/70, girone A

(49 punti in 30 partite, 1 sconfitta, 23 partite utili consecutive, 57 reti fatte e 15 subite: record italiano di categoria). Inoltre, campione veneto di Promozione: 3 partite, 1 pareggio, 2 vittorie, 5 reti fatte e 2 subite.

Nella formazione ci sono alcuni ex giocatori ancor oggi sportivamente in attività, chi su una panchina, chi dietro ad una scrivania. Il portiere Bertazzi, il goleador Manservigi trainer del Villafranca, Pasquina, Armando Pinamonte a Garda. Nella fredda Polonia che farà il

buon Jelinek? L'allenatore, allora trentenne, è una nostra conoscenza: Romano Mattè. Con lui parliamo di quello squadrone che distanziò di ben 6 punti in classifica il coriaceo Legnago di Diego Fanin, secondo arrivato. "Una squadra ben amalgamata sia in campo e soprattutto nello spogliatoio, molta amicizia e... che carattere!" - confida Mattè -. Come faccio a dimenticare il Tamba (Boninsegna), capitan Cordioli, il polacco, il 'gabbiano' (Bertazzi) e tutti quanti, meravi-

Così era soprannominato Bertazzi, portiere dell'Audace targata Mattè - Stagione '69-'70, un cammino strepitoso - Il ricordo del tecnico

di Renzo Cappelletti



In piedi, da sx: Corsi (presidente), Bertazzi, Comencini, Manservigi, Bonomi, Tarocco, Tommasi, Cordioli, Mattè (allenatore). Accosciati: Pasquina, Isacchini, Jelinek, Pinamonte, Boninsegna, Diomaiuta.

gliosi ragazzi e magnifici atleti."

L'inevitabile curiosità ci porta a chiedere come, 25 anni fa, un prossimo laureato in medicina abbandonò la prospettiva del bisturi per sedersi su una panchina.

"Per caso, mio fratello mi chiese di seguire una squadretta parrocchiale (Ss. Apostoli): la Fiumeter Folgore; un'esperienza entusiasmante, vincemmo il titolo nazionale juniores del Csi. Dalla squadretta al settore giovanile del Vicenza il passo fu breve.

Nell'estate del 1969, l'allora presidente Giussy Farina, padre di Michele, attuale presidente dell'Audace, mi promuove direttore sportivo del Vicenza (serie A), dopo due mesi rinuncio: non era il mio posto. In quel periodo l'Audace chiede all'affiliazione e così su preciso invito di Farina mi ritrovo a sedere sulla panchina della prestigiosa società veronese, appena retrocessa in Promozione dalla Serie D. È l'inizio della mia carriera, dopo aver conse-

guito il patentino di terza e seconda categoria, mi diploma a Coverciano allenatore professionista di prima categoria; posso allenare la serie A." (ndr si classifica primo, davanti a Mazzone, Castagner, Marchesi, Giacomini).

Mentre Mattè parla, il pensiero ritorna a quei lontani pomeriggi, quando quello squadrone, che ancora tanti a San Michele ricordano con nostalgia, faceva davvero tremare il mondo. Forza, gloriosa Audace!



**Pelletterie
Calzature Liliana**

Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 14
Telefono 045/7610804
37047 SAN BONIFACIO (Verona)

